

Villa JUNOT

LIVING CORRIERE DELLA SERRA

[LINK / LIEN](#)

Villa Junot a Montmartre è un meraviglioso mix di stili e dettagli inaspettati Influenze Art Dèco, decorazioni surrealiste e suggestioni oniriche popolano le stanze di questa casa Anni '20, trasformata dallo studio Claves per il gruppo Iconic House

di [Francesca Tagliabue](#) | Foto Alice Mesguich



Foto Alice Mesguich

Vetrate policrome, ferro battuto, pareti dipinte con temi surrealisti: **Villa Junot** è un contenitore magico di stili e di storie, nel cuore di Montmartre. Costruita nel 1926 e abitata in origine da André Mauprey, un rinomato compositore, librettista e figura di spicco della scena culturale del periodo tra le due guerre, negli anni era stata suddivisa in appartamenti. L'**edificio Deco**, dotato anche di un **giardino verde di 40 metri quadri**, è stato acquistato da [Iconic House](#), società che sta rimodellando il panorama dell'ospitalità tradizionale con la prima collezione di *maison hôtelière*, ovvero case private in affitto che offrono servizi degni di un hotel.



I lavori di ristrutturazione sono stati affidati a [Claves](#), lo studio di architettura d'interni fondato da Laure Gravier e Soizic Fougeront, che si è occupato anche della scelta degli arredi e di tutte le opere d'arte esposte. Il duo di progettiste ha saputo disegnare **interni armonici ed eclettici, con suggestioni Art Nouveau e dettagli sorprendenti** come cieli stellati, figure chimeriche e icone esoteriche.

Villa JUNOT

LIVING CORRIERE DELLA SERRA

Il piano terra è stato riservato alla zona conviviale della casa, con due saloni – piccolo e grande, a doppia altezza – una sala cinema, una sala da pranzo e una cucina con isola. Vera chicca la sala bar, blu profonda con dettagli dorati. Gli arredi, molti custom, sono **pezzi dalle linee senza tempo**, arricchiti da velluti, intarsi, dettagli decorativi dal **gusto massimalista e dal guizzo francese**.



Foto Alice Mesguich

Ai piani superiori si sale percorrendo una scala con parapetto in ferro battuto originale, arricchita da un pittorico optical che ricorda una carta da parati a righe piegata e attaccata casualmente alla parete.

Il primo piano è tutto riservato alla **grand suite padronale**. La camera da letto ha un camino con drappeggio in gesso di Southway Studio e, oltre al letto, dispone di un guardaroba-dressing room, zona studio e un magnifico **bagno**, con mosaici novecenteschi magistralmente recuperati e due lavabi in travertino.



Al secondo piano si trovano altre tre suite e una camera per i ragazzi, trattata come un teatro d'antan con quinte, letti a castello e corpi celesti che ricordano il film muto di Georges Méliès *Viaggio nella Luna*. Più sopra, l'ultimo colpo di teatro: una **terrazza panoramica ricavata nel tetto**, con vista a 360 gradi sui tetti di Parigi e attrezzata con tavolo e cucina open air.

